orticoltura

Parco Dora

SHARING, LEARNING & CARING

CITTA' DI TORINO

Parco Dora comitato

con il sostegno di

Compagnia di San Paolo

cofinanziato da

DORA Parco Commerciale

BANDO “ORTICOLTURA E GIARDINAGGIO SOCIALE A PARCO DORA”

INTRODUZIONE

Il Parco Dora come bene comune

Dalla trasformazione di una delle più grandi aree ex-industriali della città di Torino è nato nel 2011 il Parco Dora, grande area verde pubblica che conserva e integra i resti delle fabbriche preesistenti. Il Parco è uno spazio totalmente nuovo del panorama cittadino, che potrà rappresentare un vero valore aggiunto per la città se sia l'amministrazione sia i cittadini intenderanno investire in termini di risorse, interesse, cura e affezione.

Il Comitato Parco Dora lavora dall'apertura del Parco Dora per stimolarne la fruizione e accompagnarne l'utilizzo da parte di cittadini, associazioni e soggetti economici del territorio. Dalla necessità di favorire l’utilizzo del parco e sperimentare forme di gestione condivisa dei suoi spazi nasce il progetto “Sharing, Learning and Caring Parco Dora”, promosso dal Comitato Parco Dora, cofinanziato dal Parco Commerciale Dora e sostenuto da Compagnia di San Paolo nell'ambito del bando Politiche Sociali 2014.

Il progetto si focalizza su cinque ambiti specifici che riprendono e consolidano le esperienze e le vocazioni già emerse sul parco: l’orticoltura, lo sport, l’arte, l’educazione, l’aggregazione informale.

Il progetto - attraverso i tre bandi “Orticoltura e giardinaggio sociale”, “Street Art School”, “Learning from Parco Dora” - intende lanciare una “chiamata” alle realtà attive sull’area e sul territorio cittadino, affinché possano trovare nel parco lo spazio per sperimentarsi, coltivare interessi e competenze, condividere conoscenze, stabilire e far crescere relazioni.

Per rendere possibile la realizzazione dei progetti, i bandi mettono a disposizione di associazioni e organizzazioni spazi e risorse, e in particolare:

- ✓ il parco, inteso come luogo fisico e patrimonio immateriale su cui sperimentare o consolidare attività;
- ✓ un budget per la remunerazione per le professionalità coinvolte e per l'acquisto di tutto il materiale necessario;
- ✓ un sistema di supporto logistico e organizzativo;
- ✓ un insieme integrato di strumenti di comunicazione.

L'obiettivo è quello di attrarre sul parco nuove realtà o dare sostegno a quelle presenti, mettendo in campo risorse e competenze che possano dar vita a modalità di cura e gestione condivisa dello spazio del parco.
Nell'ambito del ragionamento che la Città sta mettendo in campo sul tema dello spazio pubblico come bene comune, il progetto si candida infatti a sperimentare sul Parco Dora esperienze di innovazione amministrativa che vadano nella direzione della stipula di "patti di collaborazione" tra l'ente pubblico e i cittadini, realtà e associazioni interessate a utilizzare per le proprie attività ma anche a presidiare e curare nell'interesse comune porzioni di spazio pubblico.
Destinatari degli interventi saranno i frequentatori del parco e tutti i cittadini interessati, che attraverso la partecipazione alle attività potranno ampliare le proprie competenze su temi specifici, conoscere e utilizzare il parco ed essere coinvolti in forme di gestione condivisa dei suoi spazi.
Il Comitato svolgerà un ruolo di coordinamento e supporto degli interventi e dell'uso degli spazi e di comunicazione, sia per la diffusione e valorizzazione delle attività, sia per il coinvolgimento e la partecipazione dei soggetti interessati.

Art. 1 – Oggetto del Bando

Il bando "Orticoltura e giardinaggio sociale a Parco Dora" è promosso dal Comitato Parco Dora nell'ambito del progetto "Sharing, Learning and Caring Parco Dora" sostenuto da Compagnia di San Paolo e realizzato con il cofinanziamento e la collaborazione del Parco Commerciale Dora.

Il bando ha lo scopo di sostenere un progetto volto alla realizzazione di attività di orticoltura urbana e giardinaggio che prevedano il coinvolgimento attivo della cittadinanza. Tale progetto costituisce la prosecuzione, ampliamento e consolidamento delle esperienze già maturate all'interno dell'area di Parco Dora dai soggetti promotori con il progetto Farming Dora (sul sito del Comitato Parco Dora sono disponibili le schede della fase 1 e della fase 2 del progetto)
Il progetto si realizzerà con il coinvolgimento dei cittadini già attivi nello spazio dell'hortus conclusus e di nuovi aspiranti ortolani/giardinieri, e si articolerà in due diverse aree di intervento:
> l'hortus conclusus di via Nole;
> l'area esterna del Parco Commerciale Dora situata in corrispondenza dell'accesso al lotto Michelin del Parco Dora.
Le azioni e gli interventi previsti devono perseguire gli obiettivi di cui al successivo articolo 2.

Art. 2 – Obiettivi del progetto

Costituisce oggetto del presente bando il progetto, realizzato da soggetti di cui al successivo articolo 4, che perseguirà i seguenti obiettivi:
> promuovere l'avvicinamento all'orticoltura urbana da parte dei cittadini e dei frequentatori del parco di ogni fascia di età;
> sperimentare azioni volte a stimolare l'uso sociale dello spazio pubblico;
> promuovere modalità innovative di cura, gestione e valorizzazione degli spazi pubblici interessati, con il coinvolgimento attivo della cittadinanza;
> offrire occasioni di incontro e socializzazione ai frequentatori del parco;
> promuovere e valorizzare il Parco Dora come risorsa della collettività a livello cittadino;
> consolidare le attività e il gruppo di cittadini già attivi nello spazio

dell'hortus conclusus, rafforzandone le competenze, e coinvolgere nuovi cittadini;

> sperimentare sul campo le linee guida del progetto TOCC – Torino Città Coltivabile, promosso dalla Città di Torino;

> promuovere un percorso sostenibile nel tempo che conduca a un percorso di autonomia del gruppo di cittadini coinvolti.

Art.3 – Azioni previste

Al fine di realizzare gli obiettivi sopra descritti, il progetto dovrà prevedere per le aree interessate le seguenti azioni:

HORTUS CONCLUSUS: azione HORTUS PARTAGÈ

> Realizzazione di un percorso di formazione teorico-pratico sull'orticoltura e il giardinaggio sociale per gli ortolani senior già attivi all'hortus conclusus e per nuovi aspiranti ortolani da coinvolgere in fase di avvio del progetto.

> Nell'ambito delle attività pratiche previste dal percorso di formazione e con la partecipazione attiva dei cittadini coinvolti: cura e gestione delle aree verdi comuni all'interno dell'hortus conclusus, anche attraverso la piantumazione di nuove specie vegetali che consentano di sperimentare un allestimento di facile manutenzione; coltivazione degli orti in cassone già presenti nell'hortus.

PARCO COMMERCIALE DORA: azione GLI ORTI AL CENTRO

> Progettazione di un'area recintata da dedicare alla coltivazione di orti fuori terra nell'area individuata dal bando all'interno del Parco Commerciale Dora.

> Realizzazione di un percorso di formazione teorico-pratico sull'orticoltura e il giardinaggio sociale per aspiranti ortolani da coinvolgere in fase di avvio del progetto.

> Nell'ambito delle attività pratiche previste dal percorso di formazione e con la partecipazione attiva dei cittadini coinvolti: allestimento dell'area; realizzazione, piantumazione e coltivazione degli orti; cura e gestione dell'area.

I percorsi formativi potranno prevedere momenti o lezioni in comune tra i due gruppi di ortolani (es. lezioni teoriche, eventi).

Per entrambe la azioni, le attività di comunicazione saranno svolte dal Comitato in accordo con il soggetto proponente, e integrate nel più ampio progetto "Sharing, Learning and Caring Parco Dora"; queste dovranno prevedere anche alcuni momenti/eventi di restituzione pubblica.

Art.4 – Destinatari

Destinatari delle azioni previste dal bando, di cui all'art. 3, sono:

- il gruppo di "ortolani senior": 24 persone di età compresa tra i 15 e i 70 anni già attive sull'hortus dal 2013 con il progetto Farming Dora.
- "aspiranti ortolani": persone di ogni età (se minorenni accompagnati dai genitori), residenti sul territorio e non, interessate a partecipare alle attività previste dal progetto.

Il numero minimo di nuovi "aspiranti ortolani" da coinvolgere dovrà essere di 15 per l'azione "hortus partagè" e 30 per l'azione "gli orti al centro". Il coinvolgimento di tali soggetti dovrà avvenire in fase preliminare all'avvio del percorso e in accordo con il Comitato Parco Dora, e avrà visibilità nell'ambito delle attività di comunicazione del progetto "Sharing, Learning and Caring Parco Dora".

Art. 5 – Soggetto proponente

Possono essere soggetti proponenti le organizzazioni e le associazioni senza scopo di lucro, e le cooperative sociali.

Il soggetto proponente è responsabile della realizzazione del progetto presentato, che dovrà essere attuato in accordo con il Comitato Parco Dora che si farà garante delle funzioni di coordinamento e di

comunicazione dell'intero progetto “Sharing, Learning and Caring Parco Dora”.

Ciascun soggetto proponente, a pena di inammissibilità, può partecipare al presente bando con un solo progetto.

Possono essere indicate forme di partenariato con altri soggetti pubblici o privati.

Art. 6 – Tempi

Il progetto dovrà svolgersi tra marzo e luglio 2015. Per ciascuno dei percorsi di formazione dovranno essere previsti non meno di dieci incontri. Le attività pratiche dovranno svolgersi preferibilmente di sabato.

La rendicontazione dovrà essere presentata entro 30 giorni dalla conclusione del progetto e in ogni caso entro il 1 settembre 2015.

Art. 7 – Risorse programmate

Per la realizzazione del progetto si prevede di destinare le seguenti risorse:

> 4.000 euro per le risorse umane che realizzeranno le attività di progettazione, allestimento, formazione e tutoraggio

> 6.500 euro per l’acquisto di beni strumentali al progetto, ovvero materiali per l‘attività orticola e di giardinaggio, quali ad esempio piante, attrezzi, dispositivi di contenimento, terriccio, recinzioni.

Le spese ammissibili riguardano esclusivamente i costi del personale e l'acquisto di materiali di consumo funzionali al progetto.

Tutte le spese dovranno essere rendicontate con relativi giustificativi di spesa (quali ritenute d'acconto, buste paga, fatture, ricevute e scontrini originali) attestanti le spese effettuate.

I materiali acquistati rimarranno in dotazione al Comitato Parco Dora, che le metterà a disposizione degli ortolani coinvolti per la prosecuzione dell’attività e sostenibilità futura del progetto.

Le spese per la comunicazione del progetto sono a carico del Comitato Parco Dora; le attività di comunicazione saranno svolte dal Comitato in accordo con il soggetto proponente, e integrate nel più ampio progetto “Sharing, Learning and Caring Parco Dora”**.**

Art. 8 – Documentazione richiesta per la partecipazione al bando

I progetti devono essere composti dalla seguente documentazione:

a) domanda di contributo (allegato 1 al presente bando) sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente;

b) scheda soggetto proponente (allegato 2 al presente bando) e informativa dati. Copia dell’atto costitutivo e copia dello statuto del soggetto proponente.

c) dichiarazione sostitutiva della certificazione (allegato 3 al presente bando), sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente concernente il possesso dei requisiti prescritti dalla legge per l’ammissione ai contributi pubblici, il godimento dei diritti civili e politici, l’assenza di condanne penali e di procedimenti penali in corso. Tale autocertificazione dovrà essere accompagnata da fotocopia fronte-retro di documento di identità in corso di validità;

d) scheda partner (allegato 4 al presente bando);

e) scheda progetto (allegato 5 al presente bando), compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente;

f) dettaglio economico (allegato 6 al presente bando);

g) cronoprogramma (allegato 7 al presente bando) sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto proponente

h) check list e autodichiarazione relativa al materiale consegnato (allegato 8 al presente bando).

Il Comitato si riserva la possibilità, in fase preistruttoria, di richiedere ulteriore documentazione.

Art. 9 – Requisiti di ammissibilità

Non sono ammissibili i progetti quando:
a) non rispettino gli obiettivi previsti dall'articolo 2;
b) il soggetto proponente non rispetti i requisiti previsti dall'articolo 5;
e) non rispettino le modalità di spedizione e i termini di presentazione previsti dall'articolo 12.

Art. 10 – Valutazione dei progetti
La valutazione dei progetti è effettuata da apposita Commissione nominata dal Comitato.
La Commissione procede all'esame di merito dei progetti presentati e provvede all'attribuzione di un punteggio da 0 a 100, così ripartito:
a) Coerenza tra obiettivi del progetto, qualità dell'offerta formativa, azioni e interventi previsti, risultati attesi, numero di destinatari – punti da 0 a 40
b) Esperienze pregresse nell'ambito dell'orticoltura e giardinaggio sociali (sperimentazioni e percorsi di formazione) – punti da 0 a 25
c) Proposte migliorative al progetto (attività integrative, attivazione di partnership, risorse aggiuntive) – punti da 0 a 10
d) Coerenza tra risorse e attività previste, qualità dell'organizzazione delle risorse e del preventivo economico – punti da 0 a 15;
e) Sostenibilità nel tempo delle azioni avviate – punti da 0 a 10

Art. 11 – Modalità di erogazione del finanziamento
Per l'avvio del progetto, può essere erogato preventivamente un importo corrispondente al 70% dell'intero contributo.
La residua quota di contributo verrà erogata in seguito all'avvenuta rendicontazione finale delle spese sostenute e soltanto a saldo del relativo contributo da parte di Compagnia di San Paolo al Comitato Parco Dora.
Il Comitato si riserva di revocare in tutto o in parte il contributo in caso di inadempienze gravi e/o di omessa o incompleta rendicontazione.

Art. 12 – Modalità e termini di presentazione delle domande
Le domande devono essere indirizzate a:
Comitato Parco Dora
via Capua 14, 10144 Torino.
Le domande dovranno pervenire al Comitato entro le ore 13 del 10 marzo 2015.
Il plico, contenente la documentazione di cui all'articolo 7 del presente Bando, deve recare la dicitura "Bando Orticoltura e giardinaggio sociali".
Non fa fede il timbro postale e il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo non giunga a destinazione in tempo utile.
In caso di consegna a mano le domande saranno accolte nella sede di via Capua 14, Torino, nei seguenti orari: martedì, mercoledì e giovedì dalle 9.30 alle 13.

Art. 13 – Assistenza tecnica per la definizione delle domande
Per informazioni e chiarimenti sul presente bando, i soggetti interessati potranno rivolgersi al Comitato via mail all'indirizzo comitatoparcodora@gmail.com entro il 4 marzo.
Le risposte ai quesiti saranno rese pubbliche sul sito:
www.comune.torino.it/comitatoparcodora
Contatti
Comitato Parco Dora
Via Capua 14, 10144 Torino
Tel. 011 19717688
comitatoparcodora@gmail.com